

COMUNE DI VALFLORIANA

Provincia di TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA CRISTINA ODORIZZI

REVISORE UNICO

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Comune di Valfloriana

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la L.P. 9.12.2015, n. 18 (Provincia di Trento), avente ad oggetto *Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118* (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Valfloriana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì Valfloriana, 20.12.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

CRISTINA ODORIZZI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
(la differenza positiva coincide con il titolo 4 della spesa – rimborso di prestiti)	12
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Valfioriana nominato con delibera consiliare n. 25 del 10/10/2022

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011 e le disposizioni della L.P. 9.12.2015, n. 18 per quanto attinenti al tema.

- ha ricevuto in data- 18.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla giunta comunale in data 17.12.2024 con delibera n. 73 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'**art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel **punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h)**:
 - h) il rendiconto di gestione relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione non sono stati consegnati in quanto sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce: non sono stati predisposti né forniti in quanto i Comuni della Provincia di Trento con numero di abitanti inferiore a 5.000;
- nell'**art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267**:
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato. Si specifica che tale allegato non è presente in quanto immutato
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 e della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - n) La conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - o) (se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, non dovuto;

- p) (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008), non previste;
- q) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008. Tale programma non è stato redatto in quanto ritenuto non necessario;
- r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione **art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112** del 25/06/2008. (la norma provinciale e regionale non prevede tale adempimento);
- s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (**art.9, comma 28 del D.L.78/2010**). Tale limite non è stato calcolato non essendo presente personale a tempo determinato con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli **art. 6 e 9 del D.L.78/2010**. (la norma provinciale e regionale non prevede tale adempimento);
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della **Legge 20/12/2012 n. 228**.(la norma provinciale e regionale non prevede tale adempimento);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 17.12.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti 2024 del bilancio di previsione 2024-2026

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023 del Comune di Valfloriana con delibera numero 09 del 30.04.2023

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in 23.04.2023 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2023:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Disponibilità	546392,19	396358,01	IN CORSO
Di cui cassa vincolata	262687,79	87281,40	
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024			
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	137.415,57	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	369.647,87	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	386.358,01	362.057,72		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	123.351,73	previsione di competenza	179.158,00	148.000,00	148.000,00	148.000,00
			previsione di cassa	256.270,48	271.351,73		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	128.438,78	previsione di competenza	477.605,95	428.977,57	410.884,57	410.884,57
			previsione di cassa	563.749,95	557.416,35		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	231.884,43	previsione di competenza	751.902,00	402.100,00	372.100,00	372.100,00
			previsione di cassa	1.100.988,95	633.984,43		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.196.622,07	previsione di competenza	1.354.187,34	511.431,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.897.262,64	1.708.053,07		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	365.338,06	previsione di competenza	1.124.000,00	1.124.000,00	1.124.000,00	1.124.000,00
			previsione di cassa	1.154.211,29	1.489.338,06		
TOTALE TITOLI		2.045.635,07	previsione di competenza	4.186.853,29	2.914.508,57	2.354.984,57	2.354.984,57
			previsione di cassa	5.272.483,31	4.960.143,64		
TOT. GEN. ENTRATE		2.045.635,07	previsione di competenza	4.693.916,73	2.914.508,57	2.354.984,57	2.354.984,57
			previsione di cassa	5.658.841,32	5.322.201,36		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	329.638,77	previsione di competenza	1.429.413,82	976.077,57	927.984,57	927.984,57
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.493.531,23	1.265.536,77		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.523.103,30	previsione di competenza	1.837.502,91	511.431,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.315.541,65	2.034.534,30		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	407.657,96	previsione di competenza	1.124.000,00	1.124.000,00	1.124.000,00	1.124.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.155.542,60	1.531.657,96		
TOTALE TITOLI		2.260.400,03	previsione di competenza	4.693.916,73	2.914.508,57	2.354.984,57	2.354.984,57
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.267.615,48	5.134.729,03		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.260.400,03	previsione di competenza	4.693.916,73	2.914.508,57	2.354.984,57	2.354.984,57
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.267.615,48	5.134.729,03		

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate e pertanto non sussiste ipotesi di disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011.

Il totale generale delle spese previste non è inferiore al totale generale delle entrate e pertanto non sussiste ipotesi di avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Preso atto che nel caso di specie non è previsto FPV né per parte corrente e né per parte capitale, l'organo di revisione non ha svolto le verifiche attinenti la fonte di finanziamento del FPV.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non presenta cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZ A (B) 2025	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2025	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	362.057,72	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	362.057,72	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	123.351,73	148.000,00	271.351,73	271.351,73	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	128.438,78	428.977,57	557.416,35	557.416,35	0,00

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	231.884,43	402.100,00	633.984,43	633.984,43	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.196.622,07	511.431,00	1.708.053,07	1.708.053,07	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	365.338,06	1.124.000,00	1.489.338,06	1.489.338,06	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	2.045.635,07	2.914.508,57	4.960.143,64	4.960.143,64	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	329.638,77	932.898,00	1.262.536,77	1.262.536,77	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.523.103,30	511.431,00	2.034.534,30	2.034.534,30	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	407.657,96	1.124.000,00	1.531.657,96	1.531.657,96	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	2.260.400,03	2.871.329,00	5.131.729,03	5.131.729,03	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
SALDO CASSA				187.472,33	

3. Verifica equilibrio anni 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		362.057,72			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		979.077,57	930.984,57	930.984,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		976.077,57	927.984,57	927.984,57
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			35.179,57	35.086,57	35.086,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari			3.000,00	3.000,00	3.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		511.431,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		511.431,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
CAP. 6 / 0: IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI DA ACCERTAMENTO ANNI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CAP. 50 / 0: TASSA SUI SERVIZI (TASI) DA ACCERTAMENTI ANNI	0,00	0,00	0,00
CAP. 731 / 0: RISARCIMENTO DANNI E SPESE LEGALI	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	8.000,00	8.000,00	8.000,00

USCITE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
CAP. 51 / 1: RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 51 / 2: RIMBORSI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CAP. 51 / 3: RIMBORSI PARTE CORRENTE A IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 53 / 0: RIMBORSO IMPOSTE IMMOBILIARI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CAP. 55 / 0: TRIBUTI VARI A CARICO DEL COMUNE	500,00	500,00	500,00
CAP. 61 / 9: INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 63 / 9: INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 80 / 1: RETRIBUZIONI A SEGRETARI COMUNALI A SCAVALCO	0,00	0,00	0,00
CAP. 80 / 2: CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SEGRETARI	0,00	0,00	0,00
CAP. 80 / 3: IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	0,00	0,00	0,00
CAP. 175 / 2: PERIZIE VARIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 175 / 3: ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 885 / 9: INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE	2.300,00	2.300,00	2.300,00
CAP. 1804 / 0: BORSI DI STUDIO STUDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2226 / 1: SERVIZIO SGOMBERO NEVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale SPESE non ripetitive	31.800,00	31.800,00	31.800,00

SQUILIBRIO	23.800,00	23.800,00	23.800,00
------------	-----------	-----------	-----------

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	362.057,72								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	271.351,73	148.000,00	148.000,00	148.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.265.536,77	976.077,57	927.984,57	927.984,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	557.416,35	428.977,57	410.884,57	410.884,57					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	633.984,43	402.100,00	372.100,00	372.100,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.708.053,07	511.431,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.034.534,30	511.431,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.170.805,58	1.490.508,57	930.984,57	930.984,57	Totale spese finali	3.300.071,07	1.487.508,57	927.984,57	927.984,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.489.338,06	1.124.000,00	1.124.000,00	1.124.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.531.657,96	1.124.000,00	1.124.000,00	1.124.000,00
Totale	4.960.143,64	2.914.508,57	2.354.984,57	2.354.984,57	Totale	5.134.729,03	2.914.508,57	2.354.984,57	2.354.984,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.322.201,36	2.914.508,57	2.354.984,57	2.354.984,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.134.729,03	2.914.508,57	2.354.984,57	2.354.984,57
Fondo di cassa finale presunto	187.472,33								

6. La nota integrativa

Il comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 prevede tutte le seguenti informazioni da inserire in nota integrativa allegata al bilancio di previsione:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (NON PRESENTE IN QUANTO NESSUN DATO)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (NON PRESENTE IN QUANTO NESSUN DATO)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Nota Integrativa al Bilancio di previsione del Comune di Valfloriana presenta le informazioni di cui sopra salvo quelle previste ai punti c), e) ed h) in quanto nel caso concreto non sussiste la fattispecie dai medesimi prevista.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa del comune e si compone di due sezioni, Sezione strategica e Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

In base all'articolo 170, L.P. 9.12.2015, n. 18 gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il DUP semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011, n- 118 e s.m.

Nella versione completa il Dup si caratterizza per:

- una sezione strategica articolata in: analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente sia in termini attuali che prospettici; definizione degli indirizzi generali di natura strategica; individuazione degli obiettivi strategici;
- una sezione operativa articolata in: definizione degli obiettivi operativi di ciascun programma, connessa motivazione delle scelte e risorse finanziarie, umane e strumentali da impiegare; programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale del Dup, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il Dup semplificato invece, nel compattare i contenuti delle due sezioni: effettua un generale richiamo all'analisi di contesto, riferendosi alla "situazione socio economica del territorio" quando identifica la finalità del documento. Per quanto attiene l'analisi di contesto si ricorda che la stessa per gli enti superiori ai 5.000 abitanti, deve essere costituita da tre profili:

- obiettivi individuati dal Governo;
- valutazione corrente e prospettiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
- parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Mentre per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti l'analisi strategica, per la parte esterna, può essere limitata ai soli punti 2 e 3;

Quindi se nel Dup "completo" gli indirizzi generali rientrano nell'analisi di contesto (condizioni interne), nel Dup "semplificato" assumono un rilievo autonomo e distinto rispetto all'analisi di contesto.

Il Dup semplificato, per ogni singola missione/programma del bilancio:

- indica gli "obiettivi" che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
- può esplicitare le relative "previsioni di spesa" in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa;
- analizza gli "impegni pluriennali di spesa già assunti" e le relative "forme di finanziamento".

Nel Dup semplificato viene meno, quindi, la necessità di definire obiettivi strategici di mandato collegati alle missioni, a cui agganciare gli obiettivi operativi riferiti ai programmi. È possibile, invece, semplificare la catena di senso degli obiettivi, raccordandosi direttamente agli indirizzi generali ed individuando obiettivi della programmazione triennale ed annuale direttamente riferibili alle sole missioni, mantenendo comunque la possibilità di scendere al livello dei programmi. Inoltre è possibile semplificare la struttura contabile del documento, in quanto non è obbligatorio.

Il Dup semplificato comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) facendo riferimento allo schema semplificato per i Comuni con meno di 5.000 abitanti.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2025-2027, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (miglioramento dei servizi) – Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025.

NON TENUTI

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Per l'anno 2025-2027 non sono previste cessioni

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

(La legge di bilancio 2018 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2023	Incassato 2023	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMIS/ICI	€ 19.587,00	€ 5.515,32	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
CANONE UNICO (ex tosap e pubblicità) ACCERTAMENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 19.587,00	€ 5.515,32	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			€ 5.063,20	€ 5.063,20	€ 5.063,20

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Le previsioni verranno adeguate in corso d'anno una volta in possesso dei dati da parte dell'Ufficio tributi circa le riscossioni dei tributi erariali

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Previsione 2025	Spese/costi Previsione 2025	% copertura 2025
Servizio acquedotto	35.000,00	35.000,00	100%
Servizio fognatura	32.000,00	32.000,00	100%
Servizio mensa scuola Infanzia	5.000,00	10.000,00	50%
Servizio cimiteriale	2.500,00	9.000,00	28%
Affitto strutture comunali	17.000,00	10.000,00	58%
Totale	91.500,00	96.000,00	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 67 e 68 del 03.12.2024 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per il Servizio Idrico integrato nella misura del 100 %.

Rispetto al servizio cimiteriale con Delibera di Giunta nr. 07 del 25.01.2024 sono state approvate le tariffe del servizio cimiteriali per l'anno 2024.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro € 11.541,35

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2025-2027 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95%, nel 2021 e 2022 è pari al 100% di quello risultante dall'applicazione dal 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, come da tabella di seguito

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Esercizio 2024

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2025

Cap.	Descrizione	previsione 2025	Accantonamento effettivo 2025
5	IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IMIS)	125.000,00 €	17.812,50 €
6	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI DA ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	8.000,00 €	5.063,20 €
305	DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA URBANISTICA-EDILIZIA	1.300,00 €	52,52 €
330	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE (LEGGE 27.12.2019 N. 60)	5.000,00 €	140,00 €
350	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE ECT.	0,00 €	0,00 €
355	RETTE DI FREQUENZA SCUOLA MATERNA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5.000,00 €	2.020,00 €
405	PROVENTI VARI SERVIZIO ACQUEDOTTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	35.000,00 €	4.077,50 €
410	PROVENTI VARI SERVIZIO FOGNATURA CORRETTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	32.000,00 €	5.257,60 €
465	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER LA RACCOLTA FUNGHI	2.000,00 €	0,00 €
490	FITTI ATTIVI FABBRICATI	17.000,00 €	0,00 €
500	PROVENTI PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	2.500,00 €	186,25 €
505	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	180.000,00 €	558,00 €
735	CONCORSI E RIMBORSI O RECUPERI VARI	6.000,00 €	12,00 €

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2025

Cap.	Descrizione	previsione 2026	Accantonamento effettivo 2026
5	IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IMIS)	125.000,00 €	17.812,50 €
6	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI DA ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	8.000,00 €	5.063,20 €
305	DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA URBANISTICA-EDILIZIA	1.300,00 €	52,52 €
330	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE (LEGGE 27.12.2019 N. 60)	5.000,00 €	140,00 €
350	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE ECT.	0,00 €	0,00 €
355	RETTE DI FREQUENZA SCUOLA MATERNA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5.000,00 €	2.020,00 €
405	PROVENTI VARI SERVIZIO ACQUEDOTTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	35.000,00 €	4.077,50 €
410	PROVENTI VARI SERVIZIO FOGNATURA CORRETTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	32.000,00 €	5.257,60 €
465	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER LA RACCOLTA FUNGHI	2.000,00 €	0,00 €
490	FITTI ATTIVI FABBRICATI	17.000,00 €	0,00 €
500	PROVENTI PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	2.500,00 €	186,25 €
505	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	150.000,00 €	465,00 €
735	CONCORSI E RIMBORSI O RECUPERI VARI	6.000,00 €	12,00 €

Cap.	Descrizione	previsione 2027	Accantonamento effettivo 2027
5	IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IMIS)	125.000,00 €	17.812,50 €
6	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI DA ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	8.000,00 €	5.063,20 €
305	DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA URBANISTICA-EDILIZIA	1.300,00 €	52,52 €
330	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE (LEGGE 27.12.2019 N. 60)	5.000,00 €	140,00 €
350	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE ECT.	0,00 €	0,00 €
355	RETTE DI FREQUENZA SCUOLA MATERNA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5.000,00 €	2.020,00 €
405	PROVENTI VARI SERVIZIO ACQUEDOTTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	35.000,00 €	4.077,50 €
410	PROVENTI VARI SERVIZIO FOGNATURA CORRETTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	32.000,00 €	5.257,60 €
465	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER LA RACCOLTA FUNGHI	2.000,00 €	0,00 €
490	FITTI ATTIVI FABBRICATI	17.000,00 €	0,00 €

500	PROVENTI PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	2.500,00 €	186,25 €
505	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	150.000,00 €	465,00 €

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'ente ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti calcolato in base alla media semplice.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2023	3.825,00	0%
2024	5.586,21	0%
2025	1.500,00	0%
2026	1.500,00	0%
2027	1.500,00	0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024	PREVISIONI DELL' ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	189.171,66	previsione di	259.182,94	117.231,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	339.666,18	306.402,66		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di	5.200,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.200,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.414,35	previsione di	9.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	77.432,74	15.414,35		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	760.886,61	previsione di	883.119,97	213.200,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	969.729,54	974.086,61		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	69.683,80	previsione di	154.000,00	27.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	215.422,11	96.683,80		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	205.903,17	previsione di	107.000,00	5.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	220.924,01	210.903,17		

TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	192.799,74	previsione di	212.000,00	4.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	212.000,00	196.799,74		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	24.960,00	previsione di	35.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	35.000,00	24.960,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	64.283,97	previsione di	148.000,00	140.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	215.167,07	204.283,97		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	0,00		
TOTALE MISSIONI		1.523.103,30	previsione di	1.837.502,91	511.431,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.315.541,65	2.034.534,30		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.523.103,30	previsione di	1.837.502,91	511.431,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.315.541,65	2.034.534,30		

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

COMUNE DI VALFLORIANA Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011
 PROVINCIA DI TRENTO
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
 PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	357.748,00	2.300,00	357.248,00	2.300,00	357.248,00	2.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.300,00	500,00	39.300,00	500,00	39.300,00	500,00
103	Acquisto di beni e servizi	381.950,00	25.000,00	362.450,00	25.000,00	362.450,00	25.000,00
104	Trasferimenti correnti	78.250,00	0,00	68.250,00	0,00	68.250,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	4.000,00	20.000,00	4.000,00	20.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	98.829,57	0,00	80.736,57	0,00	80.736,57	0,00
	TOTALE TITOLO 1	976.077,57	31.800,00	927.984,57	31.800,00	927.984,57	31.800,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	501.431,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	511.431,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	1.094.000,00	0,00	1.094.000,00	0,00	1.094.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	1.124.000,00	0,00	1.124.000,00	0,00	1.124.000,00	0,00
	TOTALE	2.914.508,57	31.800,00	2.354.984,57	31.800,00	2.354.984,57	31.800,00

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2024, tiene conto del fabbisogno calcolato dalla Provincia Autonoma di Trento

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	357.748,00	334.698,00	334.698,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	27.100,00	27.100,00	27.100,00
(-) rimborso spese personale convenzionato assunto Valfloriana	€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00
(+) rimborso spese personale convenzionato da altri ENti	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Totale spese di personale (A)	€ 282.848,00	€ 282.848,00	€ 282.848,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"				
2023	2024	2025	2026	2027
€ 330.498,00	€ 334.698,00	357.748,00	334.698,00	334.698,00
la spesa va depurata dall'entrata costi per i servizi convenzionati				
2023	2024	2025	2026	2027
65.000,00	75.000,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00
la spesa va aumentato costi per i servizi convenzionati				
	2024	2025	2026	2027
	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00

spesa netta				
2023	2024	2025	2026	2027
265.498,00	299.498,00	255.748,00	232.698,00	232.698,00

L'ente non ha deliberato il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2025. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Per gli anni 2025-2027 è previsto ancora il compenso per un libero professionista in quanto il posto da tecnico comunale risulta scoperto e trattasi di funzioni fondamentali. Sono stati effettuati 4 tentativi di concorso pubblico, tutti andati deserti.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2020 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2025-2027 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2023	Riduzione disposta	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Studi e consulenze*	€ 35.887,83	80,00%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 110,00	80,00%	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	500,00	50,00%	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

TRIBUTI

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Entrate extra tributarie

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione

del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione. Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

Con la medesima prospettiva sono stati anche valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività oppure, più in generale, sugli equilibri contabili o di bilancio. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata, valutando il momento dell'accertamento ed il grado di rischio nella riscossione.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini.

Ai sensi dell'art. 1, commi 816 e successivi della L. 27.12.2019, nr. 160, a decorrere dal 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, che sostituisce la tassa o il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP/COSAP), l'imposta (o il canone) comunale sulla pubblicità.

canone di concessione è un'entrata di natura patrimoniale. I suoi presupposti sono analoghi a quelli di TOSAP/COSAP e imposta sulla pubblicità: l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, o la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, o su beni privati visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico, o all'esterno di veicoli. Il canone è determinato in base alla durata, alla superficie ed alla tipologia dell'occupazione o della pubblicità, e può essere differenziato in base alle diverse zone del territorio comunale. Per occupazione del suolo ed esposizione di mezzi pubblicitari in via temporanea, il pagamento deve avvenire contestualmente al rilascio dell'autorizzazione. Per occupazioni o esposizioni permanenti pluriennali, invece, il pagamento per il primo anno deve avvenire contestualmente al rilascio dell'autorizzazione, mentre il pagamento per gli anni successivi deve essere effettuato entro il 31 marzo. La disciplina del canone patrimoniale di concessione è per lo più demandata al regolamento comunale, che disciplinerà competenze degli uffici, procedure per il rilascio delle autorizzazioni, eventuale classificazione in categorie del territorio comunale, tipologie di occupazione, criteri per la determinazione delle tariffe, riduzioni, ecc. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e tributi che sono sostituiti da esso, fatta salva, comunque, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva iscritto a bilancio secondo gli importi seguenti di competenza rientra nelle percentuali previsti dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio)

- € 5.000,00 per il 2025,
- € 5.000,00 per il 2026;
- € 5.000,00 per il 2027

Fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva di cassa iscritto a bilancio per € 3.000,00 di cassa rientra nelle percentuali previsti dalla legge (0,2% delle spese iscritte in bilancio).

Fondi per spese potenziali

1. accantonamenti per spese legali; trattasi di uno stanziamento per memoria e minimale destinato eventualmente a modificarsi per effetto della ricognizione effettuata sistematicamente. Al momento della stesura del Bilancio di Previsione vi è un contenzioso in essere
2. accantonamenti per il rischio di ripiano perdite delle società partecipate: non istituito in quanto possiede % minime.

3. Un ulteriore accantonamento è relativo alle spese per indennità di fine mandato, che costituiscono una spesa potenziale dell'ente: Per il Comune di Valfioriana non viene istituito in quanto il Sindaco non svolge la sua carica a tempo pieno, essendo dipendente di altro ente/settore privato. In seguito delle elezioni che si terranno a maggio 2026 si provvederà ed eventuale istituzione
4. eventuali spese derivanti dalla sottoscrizione del nuovo CCNL; non istituito.
5. Un altro accantonamento è relativo agli oneri derivanti dalle pensioni ad onere ripartito relative a dipendenti cessati e per i quali è applicabile appunto la norma che prevede il concorso dell'ente locale: nel 2024 non sono previsti pensionamenti o non ve ne sono stati nell'ultimo periodo

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2025-2027 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Nel corso del 2024-2027 l'ente ha provveduto ad esternalizzare ad organismi partecipati: **GESTIONE RIFIUTI ALLA FIEMME SERVIZI SPA, SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA DI TUTTI GLI ENTI DELLA VAL DI FIEMME**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2023

Riduzione compensi CDA

Non sussiste la fattispecie.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente non rientra nella fattispecie normata.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2025 sono finanziate come segue: (limitato all'anno 2025)

CAP.	ART.	DESCRIZIONE	DETTAGLIO	PREV. 2024	COPERTURA
3030	3	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP H11F22002980006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE APP IO	Pnrr settore tecnologico in affiancamento con consorzio dei Comuni ed Area Enti Locali di Tn Digitale	5.103,00	PNRR
3030	4	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP H11F22002990006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE SPIED CIE	Pnrr settore tecnologico in affiancamento con consorzio dei Comuni ed Area Enti Locali di Tn Digitale	14.000,00	PNRR
3101	1	PROGETTAZIONI PRELIMINARI ED INCARICHI PROFESSIONALI	Progetto completamento cemento strada Dorà-Sella, interventi radon scuola Casatta, eventuali. Progettazione riordino area canonica di Montalbiano	15.000,00	Piano vallata BIM 2021-2025
3108	2	PRESTAZIONI CIMITERIALI STRAORDINARIE	Servizi cimiteriali straordinari: esumazioni straordinarie + cremazione	8.000,00	Piano vallata BIM 2021-2025
3136	0	ACQUISTO DI MATERIALE ED ATTREZZATURE VARIE A SERVIZIO DI STABILI COMUNALI		5.000,00	Piano vallata BIM 2021-2025
3152	2	SISTEMAZIONI SCOGLIERE E VERSANTI COMUNALI	1."sistemazione guado Ischia": progetto definitivo Ing. Bonomi in attesa di parere da parte della PAT – bacini montani da maggio 2022. 2.sistemazione cisterna acquedotto zona Sicina	94.200,00	Canoni aggiuntivi Comunità di Valle + Canoni aggiuntivi BIM
3153	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	Predisposizione cappella mortuaria cimitero Casatta + eventuali	17.000,00	Piano vallata BIM 2021-2025
3153	2	CONTRIBUTO PICCOLI COMUNI 34/2019	Messa in sicurezza strade, scuole, patrimonio comunale da affidare entro 15.05.2024. Intervento riduzione gas radon scuola primaria, cambio porte di ingresso adeguate alla normativa (vetri antifrantumi + maniglioni antipanico)	75.000,00	Ministero + Budget Pat 2021-2025
3154	0	ARREDO URBANO	Eventuale	10.000,00	Budget Pat 2021-2025
3225	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO V.V.F.	Come da Bilancio VVF	5.000,00	Budget Pat 2021-2025
3241	0	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA	Eventuale	1.000,00	Budget Pat 2021-2025

3242	0	ACQUISTO ATTREZZATURA SCUOLA ELEMENTARE	Eventuale	1.000,00	Budget Pat 2021-2025
3408	0	REALIZZAZIONE NUOVO BICI GRILL C/O RIO DELLE SEGHE	Progetto definitivo redatto da Ing. Partel Erik in corso dall'anno 2017. Nuovo parere CPC novembre 2023. In attesa di progetto esecutivo adeguato alle nuove richieste amministrazione	350.000,00	Progetto Avisio (Provincia) + Budget PAT 2021-2025 per residuo
3631	0	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AGRICOLTURA	Sfalcio	5.000,00	Budget PAT 2021-2025
3670	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	Scavo e posa corrugati ditta specializzata + eventuali	20.000,00	Budget PAT 2021-2025 + oneri urbanizzazione
3687	0	SPESE PER SERVIZIO ALL'OCCUPABILITA' - "INTERVENTO 33D"	Da approvare nuovo progetto triennale 2024-2026	130.000,00	Agenzia del lavoro (circa 55%) + Budget Pat
3805	3	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO POZZA	Progetto esecutivo redatto dal geom. Ruben Vanzetta. Conclusa la procedura di esproprio: in attesa del decreto di occupazione temporanea per procedere con appalto	54.000,00	Canoni aggiuntivi BIM
3939	0	SOSTITUZIONE TUBAZIONI ACQUEDOTTO COMUNALE	Progetto definitivo redatto da Ing. Sontacchi Marco per "sostituzione tubazioni acquedotto Valle – Palù" In attesa di PSC per elaborazione definitivo. In corso avvio procedura esproprio ex art. 31 per regolarizzazione strada (dove passa acquedotto). Tutti i pareri acquisiti Finanziamento PAT ottenuto pari ad € 357.500,00	478.000,00	Fondo di riserva PAT 2023 art. 11 comma 5 della LP 36/93 € 357.500,00 IVA recuperabile ai sensi del DPR n. 633/1972 Canoni aggiuntivi BIM
3940	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	Msuratori di pressione + eventuali	5.000,00	Incasso centralina elettrica Rio delle Seghe
3941	0	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	Progetto definitivo redatto da Ing. Carlo Cristellon per "realizzazione nuovo acquedotto per Bicigrill loc. Seghe" In attesa di elaborazione esecutivi Tutti i pareri acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi Finanziamento PAT ottenuto pari ad € 267.000,00 ca.	320.000,00	Incasso centralina elettrica Rio delle Seghe IVA recuperabile ai sensi del DPR n. 633/1972 Fondo PAT art. 16 comma 3 della LP 36/1993
3950	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FOGNATURA / ACQUE BIANCHE COMUNALI	Convoglio acque bianche Frazione di Valle ed SP250 Frazione di Montalbiano Progetti esecutivi in corso di elaborazione da parte di Ing. Costa Simone.	20.000,00	Incasso centralina elettrica Rio delle Seghe IVA recuperabile ai sensi del DPR n. 633/1972

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue: **NESSUNO**

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2023 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non essendo previste spese per acquisto di immobili pertanto puo' affermarsi che la spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025-2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. Rimane solo la quota mutui da rimborsare alla Provincia Autonoma di Trento per estinzione anticipata mutui: nu

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2025-2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'**articolo 204 del TUEL** come calcolato nel precedente prospetto. **(nessun onere per interessi passivi)**

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	(+)	239.851,42	179.158,00	153.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	459.381,23	477.605,95	361.925,95
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	793.577,39	751.902,00	344.300,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.492.810,04	1.408.665,95	859.225,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	149.281,00	140.866,60	85.922,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		149.281,00	140.866,60	85.922,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	8.871,02	5.914,01	2.957,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.871,02	5.914,01	2.957,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

INVESTIMENTI PREVISTI PER L'ANNO 2025 (ELEZIONI PER RINNOVO SINDACO)

CAP.	OGGETTO	STANZIAMENTO	COPERTURA
3030/4	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP H11F22002990006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE SPID CIE	€ 5.103,00	PNRR DIGITALE
3030/5	PNRR - M1C1 - Inv.1.3 - CUP H51F22011300006 - E-SERVICE SULLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	€ 3.200,00	PNRR DIGITALE
3030/6	PNRR M1C1 - 1.4.4. - CUP H51F24004070006 - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	€ 3.928,00	PNRR DIGITALE
3101/1	PROGETTAZIONI PRELIMINARI ED INCARICHI PROFESSIONALI	€ 10.000,00	BIM
3108/2	PRESTAZIONI CIMITERIALI STRAORDINARIE	€ 4.000,00	BIM
3136	ACQUISTO DI MATERIALE ED ATTREZZATURE VARIE A SERVIZIO DI STABILI COMUNALI	€ 5.000,00	BIM
3152/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI	€ 10.000,00	IVA+ONERI URBANIZZAZIONE+INCASSO CENTRALINA
3152/2	SISTEMAZIONI SCOGLIERE E VERSANTI COMUNALI		
3152/3	COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE IN CLS PIAN DE LE CARECE - STALA E BAIT DEL DUCA	€ 143.200,00	BIM+IVA+MIGLIORIE BOSCHIVE
3153	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE		
3153/1	RIORDINO CANONICA MONTALBIANO ED AREA CIRCOSTANTE		
3153/4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	€ 60.000,00	BIM
3153/5	RIORDINO PIAZZA CASATTA ED AREA CIRCOSTANTE		
3154	ARREDO URBANO		
3154/2	PERCORSO DIDATTICO / NATURALISTICO		
3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO V.V.F.	€ 5.000,00	BIM
3241	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA		
3242	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE		

3407	REGOLAZIONI TAVOLARI	€ 5.000,00	BIM
3408	REALIZZAZIONE NUOVO BICI GRILL C/O SEGHE		
3411	FRAZIONAMENTI VARI		
3523	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TEATRO COMUNALE		
3631	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AGRICOLTURA	€ 5.000,00	BIM
3670/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		
3687	SPESE PER SERVIZIO ALL'OCCUPABILITA' - "INTERVENTO 19"	€ 140.000,00	BUDGET PAT + AGENZIA LAVORO
3699	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI AUTOMEZZI COMUNALI	€ 2.000,00	BIM
3700	ACQUISTO ATTREZZATURA PER CANTIERE COMUNALE	€ 20.000,00	BUDGET PAT
3701	ACQUISTO MATERIALI PER VIABILITA' COMUNALE	€ 5.000,00	BIM
3805/2	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PALU		
3910	REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE		
3939	SOSTITUZIONE TUBAZIONI ACQUEDOTTO COMUNALE		
3940	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 10.000,00	IVA+INCASSO CENTRALINA
3941	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE		
3941/1	PROGETTAZIONE POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 25.000,00	BIM
3950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FOGNATURA COMUNALE/ACQUE BIANCHE	€ 50.000,00	INCASSO CENTRALINA+CANONI AGGIUNTIVI COMUNITA DI VALLE

CAPITOLO 3950: Realizzazione rete di acque bianche laddove inesistente per allaccio delle varie utenze

CAPITOLO 3941/1: La PAT ha riservato uno stanziamento sul fondo di Riserva per il riordino degli accessi alle vasche di accumulo. Necessaria la progettazione definitiva.

CAPITOLO 3805/2: piano regolatore in approvazione. L'Amministrazione conterebbe di poter realizzare un nuovo parcheggio nella Frazione di Palù.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

A) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti;

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

(Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2020 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP in forma semplificata e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

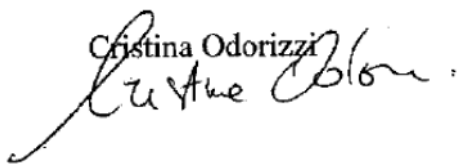
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Valfloriana, 20 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Cristina Odorizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cristina Odorizzi', with a stylized flourish at the end.